



Settore Ambiente
Ufficio Risorse Idriche
PROVINCIA DI NOVARA

SPETTABILE
PROVINCIA DI NOVARA
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
UFFICIO ARIA, RUMORE, ENERGIA,
METANODOTTI

OGGETTO: VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ARTT. 23 E 27 BIS DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. -
CHEMPET S.R.L. - NUOVO IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BHET MEDIANTE DEPOLIMERIZZAZIONE VIA
GLICOLISI DI RIFIUTI, RPET E SOTTOPRODOTTI A BASE PET.

PARERE INTERNO.

Considerato che per il prelievo da acque sotterranee indicato nell'allegato SIA_03/AIA_05 l'autorizzazione alla ricerca era stata assentita per il pozzo da trivellare in comune di Cerano Foglio 32 mappale 137 con Determina Dirigenziale n. 2777 del 23/12/2021 e con la Determina Dirigenziale n. 1169 del 31/05/2022 era stata assentita una proroga di 180 giorni.

Considerato che il Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R. "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" all'Art. 16. (Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee tramite pozzo per uso diverso dal domestico), al Comma 8 dice: "L'autorizzazione alla ricerca ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti."

Considerato che il pozzo non è stato trivellato e che la suddetta Autorizzazione è scaduta, si chiede di ripresentare tutta la documentazione relativa all'opera di captazione per il prelievo da acque sotterranee.

Dovrà pertanto essere ripresentato quanto previsto nell'Allegato A del Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R - Contenuti e modalità di presentazione della domanda di concessione, licenza, variante e rinnovo e allegati tecnici PARTE III. Allegati tecnici alla domanda di concessione di derivazione da acque sotterranee tramite pozzi (vedere art. 8 del Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R);

Tale documentazione dovrà essere comprensiva di:

- A1 - Studio idrogeologico;
- A2 - Progetto dell'opera di captazione;
- A3 - Relazione sulla indisponibilità di contigue risorse idriche alternative, ovvero documentata impossibilità di derivazione per cause idrologiche, ambientali, tecniche e/o logistiche, da torrenti, fiumi, canali, consorzi irrigui o reti idriche;
- A4 - Valutazione della possibile interferenza del prelievo con lo stato ambientale di ecosistemi superficiali, con corpi idrici superficiali, o con eventuali captazioni di acque sotterranee di utenti terzi in regolare concessione;
- A5 - Valutazione della compatibilità quantitativa del prelievo di "acque sotterranee" con quanto disposto dall'Allegato 2 della "Direttiva Derivazioni" dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- A6. la scheda del catasto derivazioni idriche;
- A7. Documentazione del versamento dell'acconto delle spese istruttorie (da integrare obbligatoriamente per la nuova istanza).

SV



Considerando che la documentazione per il pozzo oggetto della richiesta di prelievo da acque sotterranee è già stata valutata in **Conferenza dei Servizi del 20 maggio 2021** e che alcuni Enti avevano già fatto osservazioni e indicato prescrizioni, si ritiene che possa essere ammessa la presentazione degli stessi elaborati, già presentati per la richiesta di autorizzazione alla ricerca e concessione di acqua pubblica, a patto che vengano incluse le integrazioni e i relativi pareri espressi dagli Enti inviati anche al proponente.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Dott. Stefano Valle
(Firmato digitalmente)